



ASSOCIAZIONE FILARMONICA GIUSEPPE VERDI APS
Via A. De Gasperi, 5
50058 Signa (FI)
Cod. fisc. 94007670485

Assemblea straordinaria dei Soci

Il giorno 20 Marzo 2025 in seconda convocazione in quanto la prima è andata deserta, alle ore 21:00 si è riunita l'Assemblea degli Associati in forma straordinaria dell'associazione Filarmonica Giuseppe Verdi APS per discutere e deliberare sui seguenti punti all'ordine del giorno:

ORDINE DEL GIORNO:

1. Modifica statuto come richiesto da Città Metropolitana
2. Varie ed eventuali

Sono presenti i membri del consiglio ed i soci

Assume la presidenza il sig. Di Piazza Francesco, che chiama a fungere da segretario la Sig.ra Lanza Giovanna che accetta. Dopo aver constatato la presenza di una maggioranza di soci valida a deliberare e la presenza della maggioranza del Consiglio Direttivo, saluta gli intervenuti e dichiara aperta la riunione.

ORDINE DEL GIORNO

1. Variazione Statuto

Il Presidente informa che Città Metropolitana ha contestato alcuni punti dello Statuto presentato sul RUNTS il 15/01/2025 in occasione della variazione della Sede, così come da comunicazione PEC ricevuta e che legge ai Soci. Viene quindi letta integralmente la nuova stesura dello Statuto e aperta la discussione. L'assemblea dopo un breve confronto ad unanimità dei presenti approva tutto il testo dello Statuto.

Il Presidente viene quindi incaricato di compiere tutte le pratiche necessarie per la registrazione dello Statuto, il quale è esente dall'imposta di bollo e soggetto all'imposta di registro in misura fissa (ex art.82, commi 3 e 5 del Codice del Terzo settore).

Non essendoci altri argomenti all'ordine del giorno e non richiedendo altri la parola si dichiara chiusa l'assemblea alle ore 21:45

FIRME

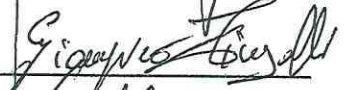
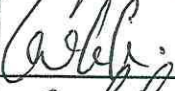
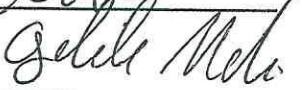
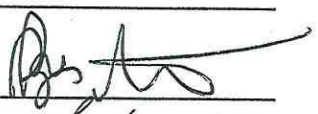
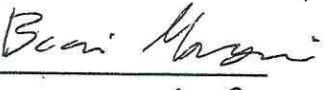
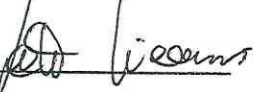
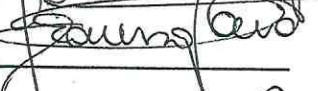
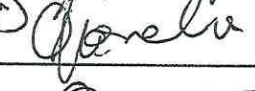
Il Presidente

Di Piazza Francesco

Il Segretario

Lanza Giovanna

LISTA PRESENZA SOC1-ASS. STR. 20/3/25

Nome	Cognome	Cell.	Email	Firma
EDI	ASSICCI			
SIMONE	CRESODI			
GIAMPIERO	ZINGARELLI			
MIRIAM	DE FELICE			
GABRIELE	MARDON			
ROBERTO	BONGINI			
STEFANO	MANCINI			
ALESSANDRA	PANCANI			
GIOVANNI	CASSARA			
ARY	PAOLI			
MAYUMI	BUCCI			
EMANUELE	CROCHINO			
SERENA	NARDONI			
GIACOMO	GOTTI			
ALESSIA CONCETTA	LODICO			
ALTEA OSTUNI	OSTUNI			
ALON	KURDI			
FRANCESCA	ROMOLI			
AGATA	GLOWACKA			
MAURIZIO	MARBI			

SIGNA, 20/3/25

IL PRESIDENTE
F. De Rosa

IL SEGRETARIO
Guido Marbi



LISTA PRESENZA SOCI - ASS. STR. 20/3/25

SIGNA, 20/3/25

IL PRESIDENTE
Fu Appena

IL SEGRETARIO
Giuliana e

Nome	Cognome	Cell.	Email	Firma
ANDREA	SERNESI	3806197499	andresernesi@gmail.it	Andrea S.
LORIA	BONETTI			Loria Bonetti
CRISTIAN	ANTONIO			CRISTIAN ANTONIO
FRANCESCA	BIZZACCHI	3807517603	BIZZACCHI FRANCESCA@GMAIL.COM	FRANCESCA B.
CLOTILDA	MAEI	3474343795	clodi.maei@yahoo.it	CLOTILDA MAEI
GIOVANNI	USCIPPA	3425058045	giovuscippa@gmail.it	Giovanni U.
MATTEO	MOBILIA			Matteo Mobilia
RAFFAELLA	DI DOMENICO	338-3687686	raffaelladidomenico@gmail.com	Raffaella D.
LAURA	MESSINA	329/8274360	LAU.MESSI@HOTMAIL.IT	Laura M.
YANILKA	MAESTRIN	3289189085	YANIRYS82@GMAIL.COM	Yanilka M.
MARIA	MAZZARO	3899460388	maromare@yahoo.it	Maria M.
SERENA	NARDONI			Serena N.
SIMONE	TEI	3925839433		Simone T.
ALESSANDRO	TEI	3382504098	ALEXTBOIT@YAHOO.IT	Alessandro T.
PAOLO	MELANI			Paolo M.
TORRE	BARTOLINI			Torre B.
GIULIA	ZECEHI			Giulia Z.
GIOVANNA	LANZA			Giovanna L.
FRANCESCO	DIPIAZZA			Francesco D.
LEONARDO	MALEVATI			Leonardo M.

ANDREA

ROSSI

AGENZIA DELLE ENTRATE
UFFICIO TERRITORIALE FIRENZE
ATTO REGISTRATO N. 209 AL
N. ESATTI EURO
22 DIRETTORE





Filarmonica Giuseppe Verdi

Di Signa A.P.S.

Via Alcide De Gasperi, 5

50058 Signa (FI)

P.I. 04922030483

C.F. 94007670485

Gruppo di Interesse Nazionale

Fondata nel 1824

Statuto Associazione Filarmonica G. Verdi APS

ARTICOLO 1

COSTITUZIONE E SCOPO DELL'ASSOCIAZIONE

- 1) È costituita in Signa ai sensi del Codice civile e del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (in seguito denominato "Codice del Terzo settore") e successive modifiche, una associazione di amanti e praticanti della nobile arte della musica avente la seguente denominazione: "Associazione Filarmonica G. Verdi APS" da ora in avanti denominata "Associazione", con durata illimitata.
- 2) Tale Associazione persegue principalmente i seguenti scopi:
 - a) Sviluppare la conoscenza della musica in tutti gli strati sociali con particolare riguardo alle nuove generazioni mediante rapporti con le scuole, enti locali, Associazioni democratiche culturali, atti a sviluppare una crescita degli interessi nel campo musicale;
 - b) Approfondire mediante la musica, la ricerca e la conoscenza delle tradizioni popolari e folcloristiche di ogni paese, elemento ideale per la fratellanza fra i popoli;
 - c) Mettere a disposizione di tutti i cittadini una scuola di musica atta a determinare una sempre più ampia partecipazione.
- 3) L'Associazione non persegue scopi di lucro ed opera per l'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, a tal fine conviene:
 - a) È fatto divieto di svolgere attività diverse da quelle menzionate nell'art. 2 lettere a, b, c.
 - b) È fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate, ai propri associati, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi associativi, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.
 - c) È fatto obbligo in caso di scioglimento dell'Associazione che il patrimonio residuo sia devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, e salva diversa destinazione imposta dalla Legge, ad altri enti del Terzo settore.
 - d) È fatto obbligo di redigere un bilancio o rendiconto annuale suddiviso per attività, quelle del corpo bandistico e quelle riferibili alla scuola di musica.

Chino

F. B. B.

ARTICOLO 2

ATTIVITA'

L'associazione persegue le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi di una o più delle seguenti attività di interesse generale, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati:

- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di particolare interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo.

In particolare, le attività della Filarmonica consistono in:

- A. Attività musicale svolta dal corpo bandistico.
- B. Attività della scuola di musica.
- C. Attività di promozione musicale.
- D. Servizi musicali resi a terzi.

Per quanto riguarda il corpo bandistico, la Filarmonica presterà se richiesto, qualsiasi servizio di prestazione musicale - o dietro rimborso spese da stabilirsi di volta in volta, o gratuitamente. Spetta comunque al consiglio direttivo valutare l'opportunità o meno di fornire il servizio richiesto.

Per motivare ragioni dell'eventuale diniego, il consiglio direttivo sovraneamente delibera il rifiuto motivandolo all'assemblea se richiesto; sarà assolutamente rifiutato qualsiasi servizio la cui richiesta provenga da associazioni od enti che non si ispirano ai principi della costituzione italiana.

Per quanto riguarda l'attività della scuola di musica questa è aperta a tutti coloro che intendono parteciparvi senza limiti di età. È fatto obbligo a tutti i partecipanti l'iscrizione a socio e per gli allievi minorenni tale obbligo dovrà essere assolto da uno dei genitori. L'attività della scuola dovrà essere assolta secondo un apposito regolamento approvato dal consiglio direttivo.

Per quanto riguarda l'attività di promozione musicale questa è svolta dalla Filarmonica su tutto il territorio nazionale attraverso la partecipazione della stessa e dei propri simpatizzanti a manifestazioni musicali, folkloristiche e a quanto altro è alla base di un interesse musicale, restando l'obbligo da parte di chi partecipa a contribuire per le spese necessarie.

L'associazione può esercitare anche attività di *raccolta fondi*, a norma dell'art. 7 del Codice del Terzo settore, - attraverso la richiesta a *terzi* di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva - al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

Genova

Filarmonica

ARTICOLO 3

SEDE

La sede dell'associazione è nel Comune di Signa.

SOCI

Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al minimo stabilito dalla Legge.

Possono aderire all'associazione le persone fisiche che condividono le finalità della stessa e che partecipano alle attività dell'associazione con la loro opera, con le loro competenze e conoscenze.

I soci sono suddivisi in musicanti ed allievi. Tutti i musicanti dell'Associazione sono considerati automaticamente soci. I soci onorari sono coloro che per opere, donazione o cariche rivestite in seno all'associazione ne hanno dato notevole contributo e sono nominati dall'assemblea generale dei soci su proposta del consiglio direttivo.

I soci ordinari sono coloro che presentino domanda scritta al Consiglio Direttivo che contenga:

- l'indicazione del nome, cognome, residenza, data e luogo di nascita, codice fiscale nonché recapiti telefonici e indirizzo di posta elettronica;
- la dichiarazione di conoscere ed accettare integralmente il presente Statuto, gli eventuali regolamenti e di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi.

Il Consiglio Direttivo delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte.

La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata, a cura del Consiglio Direttivo, nel libro degli associati.

Il Consiglio Direttivo deve, entro 60 giorni, motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati.

Qualora la domanda di ammissione non sia accolta, chi l'ha proposta può entro 60 giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, che delibera sulle domande non accolte, se non appositamente convocati, in occasione della sua successiva convocazione.

Tutti i soci hanno gli stessi doveri e stessi diritti.

- eleggere gli organi associativi e di essere eletti negli stessi;
- esaminare i libri sociali presentando richiesta scritta al Consiglio;
- essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;
- frequentare i locali dell'associazione;
- partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni promosse dall'associazione;

Chiuso

Fin. D. R. 22 e

- concorrere all'elaborazione ed approvare il programma di attività;
- essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione dei bilanci e consultare i libri associativi;
- rispettare il presente Statuto e gli eventuali Regolamenti interni;
- svolgere la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretto;
- versare la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini annualmente stabiliti dall'Assemblea.

Dono

La quota sociale è intrasmissibile, non rivalutabile e non rimborsabile.

I soci ordinari cessano di appartenere all'associazione:

- al termine dell'anno sociale finanziario su propria richiesta.
- per morosità a causa del mancato pagamento delle quote previste. I soci dimissionari per morosità riammessi sono tenuti a pagare le quote arretrate. Il consiglio direttivo tenuto conto di particolari condizioni economiche in cui può venire a trovarsi un socio può esimerlo dal pagamento delle quote per un periodo massimo di un anno.
- Per radiazione deliberata dalla maggioranza assoluta dei componenti del consiglio direttivo pronunciata contro un socio che commette azioni ritenute disonorevoli dentro e fuori il sodalizio o che comunque con la sua condotta costituisce ostacolo al buon andamento dell'associazione. La delibera di radiazione deve essere ratificata dall'assemblea generale dei soci. Il socio radiato non può essere riproposto.

I diritti di partecipazione all'associazione non sono trasferibili. Gli associati che comunque abbiano cessato di appartenere all'associazione non hanno alcun diritto sul patrimonio della stessa.

Lo status di associato ha carattere permanente e può venire meno solo nei casi sopra descritti. Non sono pertanto ammesse adesioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine.

F. D. Rizzo

ARTICOLO 4

ASSEMBLEE

Nell'Assemblea hanno diritto di voto tutti coloro che sono iscritti, da almeno 3 mesi, nel libro degli associati. I soci minorenni esercitano il diritto di voto per il tramite dei soggetti investiti della potestà genitoriale.

Ciascun associato ha diritto ad un voto.

Le assemblee generali possono essere ordinarie e straordinarie. L'assemblea ordinaria ha luogo almeno una volta ogni anno per l'approvazione del rendiconto finanziario redatto dal consiglio direttivo. Le assemblee straordinarie potranno essere convocate nei seguenti casi:

- tutte le volte che il consiglio direttivo lo ritenga opportuno.

B. qualora ne sia richiesta da almeno $\frac{1}{4}$ dei musicanti e soci.

Le votazioni all'interno potranno essere libere o segrete. Saranno segrete a seguito della decisione e a maggioranza sempre dei partecipanti. Per la validità dell'assemblea è sempre necessaria la presenza di almeno la metà dei soci ma trascorsa mezz'ora dall'ora fissata l'adunanza sarà legale qualunque sia il numero dei presenti, in seconda convocazione. I soci hanno diritto al voto e a ricoprire cariche, salva la riserva ai soci musicanti di avere nel consiglio una presenza di almeno la metà più uno dei membri. Le assemblee generali ordinarie e straordinarie verranno indette tramite affissione nei locali della sede della Filarmonica almeno 15 giorni prima della data fissata per l'Assemblea.

L'Assemblea ha le seguenti competenze inderogabili:

- nomina e revoca i componenti degli organi associativi e, se previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- approva il bilancio di esercizio;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi associativi, ai sensi dell'art. 28 del Codice del terzo settore, e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sulla esclusione degli associati;
- delibera sulle modificazioni dello Statuto;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- delibera lo scioglimento;
- delibera la trasformazione, fusione o scissione dell'associazione;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla Legge, dall'Atto costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza.

L'assemblea generale che si svolge in coincidenza con la scadenza triennale del mandato del consiglio direttivo deve nominare la commissione elettorale che ha il compito di provvedere a preparare le elezioni del nuovo consiglio direttivo. Le votazioni saranno segrete e verranno scrutinate dalla commissione elettorale e depositato in segreteria. La votazione sarà valida qualunque sia il numero dei votanti. Per nessuna ragione un socio potrà votare per un socio assente. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, i componenti del Consiglio Direttivo non hanno voto.

Per modificare lo Statuto occorre la presenza di almeno $\frac{4}{5}$ degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti

Lo scioglimento dell'associazione è deliberato dall'assemblea generali dei soci convocata in seduta straordinaria con l'approvazione sia in prima che in seconda convocazione di almeno $\frac{4}{5}$ dei soci onorari e ordinari con diritto di voto con esclusione delle deleghe.

ARTICOLO 5

CARICHE SOCIALI

La gestione organizzativa e amministrativa viene affidata ad un consiglio direttivo composto dai seguenti membri:

- 1 Presidente,
- 1 Vicepresidente,

- 1 Segretario,
- 1 Tesoriere,
- 5 consiglieri.

Il consiglio direttivo rimane in carica per tre anni e i Consiglieri sono rieleggibili eventualmente per 3 mandati consecutivi

Il Consiglio Direttivo opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere, per gravi motivi, revocato con motivazione.

Rientra nella sfera di competenza del Consiglio Direttivo tutto quanto non sia per Legge o per Statuto di pertinenza esclusiva dell'Assemblea o di altri organi associativi.

In particolare, e tra gli altri, sono compiti di questo organo:

- eseguire le deliberazioni dell'Assemblea;
- formulare i programmi di attività associativa sulla base delle linee approvate dall'Assemblea;
- predisporre il Bilancio di esercizio e l'eventuale Bilancio sociale nei casi e con le modalità previste al raggiungimento delle soglie di legge;
- predisporre tutti gli elementi utili all'Assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio;
- deliberare l'ammissione e l'esclusione degli associati;
- deliberare le azioni disciplinari nei confronti degli associati;
- stipulare tutti gli atti e contratti inerenti alle attività associative;
- curare la gestione di tutti i beni mobili e immobili di proprietà dell'associazione o ad essa affidati.

La nomina delle cariche è di competenza del consiglio stesso. Tutti gli appartenenti al consiglio direttivo per nessuna ragione potranno eseguire operazioni finanziarie. Spese straordinarie, come acquisto di materiale vario, strumenti, partiture musicali o altro saranno possibili solo mediante decisione del consiglio. La maggioranza degli amministratori sono scelti tra le persone fisiche associate ovvero indicate dagli enti associati: si applica l'art. 2382 Codice civile riguardo alle cause di ineleggibilità e di decadenza.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

DIRETTIVO

Le riunioni di consiglio saranno indette almeno una volta al mese e saranno valide con la presenza di almeno la metà più uno dei suoi membri. Qualora, durante il mandato, vengano a mancare per qualsiasi ragione uno o più componenti del Consiglio Direttivo, fino alla metà, si attinge ai primi dei non eletti, seguendo l'ordine di preferenza. Quando la lista dei non eletti è esaurita, il Presidente indice l'Assemblea per l'elezione dei componenti del Consiglio Direttivo mancanti, i quali restano in carica per il tempo corrispondente a quello mancante all'ordinaria scadenza del Consiglio e sono rieleggibili. Se verranno a mancare più della metà dei Consiglieri si procede con nuove elezioni.

Il presidente rappresenta a tutti gli effetti l'Associazione, convoca e presiede le riunioni di consiglio, firma le delibere e i rendiconti, presiede le assemblee, provvede all'incasso e relativo versamento in cassa, di contributi provenienti da enti centrali e locali, da istituti di credito e di quanti altri provenienti da prestazioni o servizi vari. In caso di parità di voti in seno al consiglio direttivo avrà potere discrezionale.

Finale

Finale

Il vicepresidente sostituisce a tutti gli effetti il presidente in sua assenza. Il segretario redigerà i verbali delle riunioni di consiglio e sarà responsabile di tutto il tenuto conto del desiderio dei vari membri del consiglio in collaborazione con il Tesoriere dovrà tenere aggiornata l'amministrazione contabile mediante scrittura su apposito libro e dovrà custodire tutti i dati relativi alla parte finanziaria dell'attività sociale.

Il Tesoriere custodisce la cassa dell'associazione provvederà all'incasso dei compensi provenienti da enti, associazione e privati per prestazioni varie, nonché provenienti da quote sociali. Provvederà ad effettuare i pagamenti correnti a mezzo mandati emessi dal segretario amministratore e vistati dal presidente.

INCARICHI SPECIALI

Per il disbrigo degli atti organizzativi e amministrativi, per la scuola e promozione musicale saranno formati gruppi o incarichi di lavoro a cui verranno indicati come responsabili singoli consiglieri su proposta del presidente e approvazione del consiglio. I consiglieri responsabili potranno operare anche con collaboratori volontari scelti tra i soci.

- Maestro
 - Il maestro viene nominato dal consiglio direttivo dietro relazione di apposita commissione.
- Capobanda
 - Il capobanda verrà proposto dal consiglio dietro parere del maestro e verrà approvato dall'assemblea dei musicanti. Qualora non fosse membro del consiglio direttivo, potrà prendere comunque parte alle riunioni consiliari e potrà esprimere parere consultivo senza diritto di voto. Il capobanda ha l'incarico di assumere i servizi che la Filarmonica deve eseguire tenendone dettagliata agenda. Vigila il buon andamento delle prove, tiene disciplinata la banda ai servizi e tiene conto dei musicanti assenti comunicandone il nome in segreteria. In collaborazione con l'archivista deve tenere aggiornate le cartelle dei musicanti.

ARTICOLO 6

ENTRATE E PATRIMONIO SOCIALE

Le entrate dell'associazione sono costituite:

- A. Dalle quote associative e dai corrispettivi specifici per le attività svolte in diretta attuazione degli scopi istituzionali.
- B. Dai contributi ed elargizioni di soci o di terzi o di enti pubblici o privati
- C. Donazioni e lasciti testamentari
- D. Rendite patrimoniali
- E. Proventi da attività di raccolta fondi.

Il patrimonio è costituito da:

- A. Strumenti musicali
- B. Materiale didattico.
- C. Partiture musicali.
- D. Attrezzature di carattere logistico per le esecuzioni musicali.
- E. Donazioni e lasciti.

Il patrimonio dell'associazione – comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi ed altre entrate comunque denominate – è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

L'anno sociale e l'esercizio finanziario si concludono con l'anno solare. È obbligo predisporre e approvare in assemblea generale entro quattro mesi dal termine dell'anno sociale un rendiconto economico e finanziario dell'anno sociale trascorso. Il rendiconto sarà depositato presso il Registro unico nazionale del terzo settore.

ARTICOLO 7

Volontari

I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità. La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari.

Ai volontari possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Organo di amministrazione: sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.

Le spese sostenute dai volontari possono essere rimborsate nei limiti di quanto previsto dall'art. 17 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.

Lavoratori/Insegnanti Scuola di Musica

L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità statutarie.

In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al 50% del numero dei volontari o al 5% del numero degli associati.

ARTICOLO 8

RINVIO

Per quanto non è espressamente previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del terzo settore) e successive modifiche e, in quanto compatibile, dal Codice civile.



Caro

F. D. R.